FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI IDRA MILANO S.R.L. IN CAP HOLDING S.P.A.

Sono presenti in aula i consiglieri Veronelli, Arrigotti e Sommaruga, si assenta Ferro. **Presenti n. 15.**
Il presidente dà la parola all'assessore Galli che illustra il provvedimento.
Segue (dibattito).
Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Castellanza, appartenente all'ATO della Provincia di Varese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31 maggio 2013 ha deliberato di aderire all'ATO della Provincia di Milano;
- in data 24 maggio 2013 prot. n. 1695 l'ATO della Provincia di Varese ha espresso la volontà di procedere alla sigla di un accordo interambito relativamente al Comune di Castellanza, in considerazione del fatto che l'agglomerato di Castellanza recapita la quasi totalità dei reflui al depuratore di Canegrate in Provincia di Milano;
- la Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Milano ha deliberato in data 17/12/2013 di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/2003 in merito all'accordo interambito tra le Province di Milano e Varese, con:
  - lo schema di accordo interambito avente ad oggetto il Servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza;
  - la conseguente rideterminazione delle quote di partecipazione alla Conferenza dei Comuni;
  - presa d'atto di subentro nella gestione da parte di Cap Holding S.p.A., di cui il Comune di Castellanza è socio ed esercita il controllo analogo ai sensi della disciplina comunitaria;
  - autorizzazione al Presidente dell'Ufficio d'Ambito ad apportare modifiche "non essenziali" agli schemi approvati;
  - richiesta all'Ufficio d'Ambito di rideterminazione del Piano d'Ambito in recepimento degli effetti gestionali conseguenti all'ampliamento dell'Ambito Territoriale;
- la Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Milano ha predisposto ed approvato in data 8 maggio 2014 il nuovo schema di partecipazione alla Conferenza dei Comuni, assegnando al Comune di Castellanza una quota di rappresentazione in seno alla conferenza pari allo 0,77% dei pesi risultanti dal censimento della popolazione legale al 2011;
- il Comune di Castellanza è socio di CAP Holding S.p.A. con una quota dello 0,545% del capitale sociale, e ciò in ragione della riduzione del capitale sociale da € 567.216.597,00.= (quota 0,514% di riferimento di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 31 maggio 2013) ad € 534.829.247.= per effetto della scissione attuata il 17/03/2014 con costituzione della nuova Società Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.;
- il Consiglio Provinciale di Milano, con deliberazione n. 31 del 05/04/2012, adottò le linee di indirizzo – su cui la Conferenza dei Comuni del 03/05/2012 e 11/10/2012 espresse il proprio parere favorevole – per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano, individuando un soggetto gestore unitario da costituirsi attraverso la fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. dei gestori IANOMI S.p.A., TAM S.p.A., TASM S.p.A. e Idra Patrimonio S.p.A.;
- in data 22/05/2013 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di IANOMI S.p.A., TAM S.p.A. e TASM S.p.A.;
- l'Assemblea dei Soci di CAP Holding S.p.A. del 17 dicembre 2013, in sede di approvazione del Piano Industriale del Gruppo CAP 2014 – 2016, ha assunto – tra l'altro – determinazione vincolante per il C.d.A. di procedere alla fusione per incorporazione della *New.co* beneficiaria – per effetto dell'allora prospettata operazione di scissione totale non proporzionale di Idra Patrimonio S.p.A. – del ramo d'azienda della citata scissa localizzato in Provincia di Milano ed identificato secondo il criterio della funzionalità, come da relativo progetto di scissione;
- il progetto di scissione totale non proporzionale di Idra Patrimonio S.p.A. già prevedeva espressamente l'incorporazione della predetta *New.co* in CAP Holding S.p.A., a conseguimento dell'obiettivo di organizzare il

L'originale del documento è depositato presso l'Ufficio Segreteria Generale

S.I.I. attraverso un gestore unitario, in esecuzione delle deliberazioni di indirizzo adottate dagli organismi rappresentativi competenti (Provincia e Conferenza dei Comuni);

- in virtù della Convenzione sottoscritta con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in data 20 dicembre 2013, CAP Holding S.p.A., in qualità di soggetto gestore, è affidatario del servizio idrico integrato per la Provincia di Milano, fino alla data del 31 dicembre 2033;
- la gestione del servizio idrico integrato si svolge mediante l'utilizzo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati a tale servizio, acquisite o realizzate dal Gestore, ovvero di proprietà degli enti locali presenti nel territorio della Provincia o da questi enti conferiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, Legge Regione Lombardia n. 26/2003;
- l'art. 2, comma 9, della sopra richiamata Convenzione di affidamento accerta che, alla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale stesso, risultano operanti sul territorio "gestori residuali", nei cui confronti è assunto l'impegno, da parte dell'Ufficio d'Ambito in sinergia con il Gestore, a procedere per il loro definitivo superamento, attraverso operazioni tese ad ottenere l'affidamento complessivo al Gestore del S.I.I. della Provincia di Milano;
- per completare il processo indicato dalle succitate delibere del Consiglio Provinciale e della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Milano ed atti conseguenti, finalizzato all'unitarietà della gestione del S.I.I., nonché dalle linee di indirizzo deliberate dalla Conferenza dei Comuni partecipanti all'ATO della Provincia di Monza e Brianza nell'adunanza del 26/06/2013, l'Assemblea dei Soci di Idra Patrimonio S.p.A., con deliberazione del 20/03/2014, ha approvato il summenzionato progetto di scissione totale non proporzionale della società stessa, in favore della società preesistente Brianzacque S.r.l. e della società di nuova costituzione denominata Idra Milano S.r.l., propedeutica alla successiva fusione per incorporazione della medesima in CAP Holding S.p.A.;
- talune delle sopra dette reti, impianti e dotazioni sono attualmente nella disponibilità di Idra Milano S.r.l., società beneficiaria costituita in data 26 giugno 2014, per effetto della sopra menzionata scissione che ha interessato la società Idra Patrimonio S.p.A. (atto rep. n. 155287, raccolta 27450, del 20/06/2014, Notaio Luigi Roncoroni di Desio), la quale, fino alla data di effetto della scissione, deteneva reti, impianti e dotazioni utilizzati per la gestione del S.I.I., a favore sia di taluni Comuni compresi nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza sia di taluni Comuni compresi nell'ambito territoriale della Provincia di Milano;
- la predetta scissione ha avuto l'effetto di separare – in base al criterio della funzionalità, vale a dire in base all'individuazione delle utenze servite, e della partecipazione dei Comuni nella società proprietaria dell'*asset* a loro servizio – la disponibilità dei suddetti beni in precedenza detenuti da Idra Patrimonio S.p.A., attribuendo alla beneficiaria preesistente "Brianzacque S.r.l." le dotazioni al servizio esclusivo del territorio della Provincia di Monza e Brianza ed alla beneficiaria di nuova costituzione Idra Milano S.r.l. le dotazioni al servizio del territorio della Provincia di Milano, nonché delle zone di interambito naturale con l'Ambito della Provincia di Monza e Brianza;
- contestualmente, agli enti locali il cui territorio è compreso nella Provincia di Milano sono state attribuite le quote di partecipazione al capitale di Idra Milano S.r.l. ed agli enti locali il cui territorio è compreso nella Provincia di Monza e Brianza sono state attribuite le quote di partecipazione al capitale di Brianzacque S.r.l.; a taluni Comuni della Provincia di Monza e Brianza sono state attribuite anche quote di partecipazione al capitale di Idra Milano S.r.l., poiché "interconnessi" con impianti di depurazione situati nel territorio della Provincia di Milano. Trattasi dei Comuni di Agrate Brianza, Bellusco, Busnago, Caponago, Cavenago Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago e Roncello;
- la scissione di Idra Patrimonio S.p.A. si è inquadrata in una più vasta operazione di riorganizzazione del servizio idrico integrato dell'Ambito della Provincia di Milano e delle zone di interambito con quello di Monza e Brianza, ispirata dai seguenti principi:
  1. mantenimento della proprietà pubblica dei gestori (CAP Holding S.p.A. e Brianzacque S.r.l.), attraverso la partecipazione diretta e totalitaria in ognuna di esse di tutti i Comuni che sono destinatari, in tutto od in parte, del servizio idrico integrato indipendentemente dalla Provincia di appartenenza e che tale obiettivo

sia osservato e sia metodo anche nella suddivisione del patrimonio e del capitale sociale di soggetti, destinati in ultima istanza ad unirsi/ incorporarsi a queste ultime, proprietarie di infrastrutture di interesse per entrambi gli ambiti;

2. la conseguente utilizzazione quale criterio guida di identificazione dei rami d'azienda ove le operazioni straordinarie (es.: scissione, fusioni, ecc.) interessino soggetti societari di proprietà pubblica che siano titolari di infrastrutture "interconnesse", del succitato criterio funzionale (Es.: riservando al gestore pro tempore dell'ambito della Provincia di Milano la proprietà del depuratore centralizzato, sito nella medesima Provincia, che sia anche a servizio di territori monzesi);

- Idra Milano S.r.l. ha per oggetto sociale l'esercizio dei diritti e dei doveri del soggetto proprietario delle infrastrutture in disponibilità del Gestore del S.I.I. nell'ATO della Provincia di Milano, al fine della successiva fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A.;
- la fusione di Idra Milano S.r.l. in CAP Holding S.p.A. rappresenta un ulteriore passaggio verso la succitata riorganizzazione, al fine di perfezionare, sotto un solo soggetto responsabile, la titolarità della proprietà e della gestione delle infrastrutture e dell'erogazione del connesso servizio, sulla base dei sopra indicati criteri della funzionalità e della partecipazione dei Comuni nella società proprietaria dell'*asset* a loro servizio;
- in seguito alla Fusione, CAP Holding S.p.A. entrerà in possesso di tutte le sopradette dotazioni al servizio del territorio della Provincia di Milano, in precedenza nel possesso di Idra Patrimonio S.p.A., in conformità al ruolo ad essa attribuito di unico soggetto gestore del servizio idrico integrato per la Provincia di Milano, con l'esclusione del Comune Capoluogo, nonché di soggetto gestore delle aree di interambito naturali insistenti tra le Provincie di Milano e quella di Monza e Brianza, oltre naturalmente al Comune di Castellanza in Provincia di Varese per quanto richiamato nelle suesposte premesse;

Atteso che:

- la fusione di Idra Milano S.r.l. in CAP Holding S.p.A. rappresenta, come più sopra esposto, un ulteriore passaggio dell'articolato processo di aggregazione delle (un tempo) numerose Società attive nella gestione del S.I.I. sul territorio dell'ATO della Provincia di Milano, che si svolge in esecuzione delle summenzionate deliberazioni di indirizzo amministrativo adottate dagli organi competenti;
- la fusione in argomento costituisce, quindi, atto che si inquadra in una mera riorganizzazione del S.I.I., in ossequio alle direttive impartite dall'autorità d'ambito territorialmente competente (Cfr. 8.1.3 Altri Gestori presenti sul territorio del Piano d'Ambito ed art. 10 della "Convenzione d'affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell'ambito della Provincia di Milano" 20 dicembre 2013);

Preso atto che:

- il Tribunale Ordinario di Milano, con provvedimento n. 3708/2014 RG VG depositato il 12/05/2014, ha nominato quale esperto, ex art. 2501 sexies Cod. Civ., per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio, il prof. Franco Dalla Sega di Milano;
- per la definizione dei contenuti, la predisposizione ed il compimento dei documenti ed atti utili o necessari ai fini del perfezionamento dell'operazione di fusione di che trattasi, CAP Holding S.p.A. ha conferito l'incarico di *advisor* al Dott. Francesco Petralia, con Studio in Trezzano sul Naviglio, con specifiche competenze per il processo finalizzato alla predisposizione dei documenti relativi all'operazione in questione;
- il C.d.A. di CAP Holding S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale della società al 30/06/2014, il progetto di fusione in oggetto e la Relazione degli Amministratori sul progetto di fusione;
- l'Amministratore Unico di Idra Milano S.r.l. ha approvato la situazione patrimoniale di Idra Milano al 30/06/2014 ed il suddetto progetto e la relazione dell'organo amministrativo;
- il Comitato di Indirizzo Strategico di CAP Holding S.p.A., riunitosi il 04 novembre 2014, ha espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) del proprio Regolamento, parere favorevole sull'operazione di fusione in argomento ed in merito alla sopra indicata documentazione relativa;

Visto il progetto di fusione per incorporazione di Idra Milano S.r.l. in CAP Holding S.p.A., redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile;

Atteso che il suddetto progetto contiene l'atto costitutivo (statuto) della società con le modifiche derivanti dalla fusione (primo paragrafo dell'articolo 5 del citato statuto);

Viste le situazioni patrimoniali delle sunnominate Società riferite al giorno 30/06/2014, redatte ai sensi dell'articolo 2501 quater Codice Civile;

Vista la Relazione degli amministratori, redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies Codice Civile;

Vista la relazione sulla congruità del cambio delle azioni ex art. 2501 sexies C.C. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale Ordinario di Milano, Prof. Franco Dalla Sega;

Rilevato che CAP Holding S.p.A. procederà all'attuazione della fusione mediante aumento del proprio capitale sociale, al servizio della fusione, per l'importo di massimi nominali € 36.552.539,00.=, mediante l'emissione di numero massime 36.552.539 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 (uno/00), ciascuna avente godimento dal primo giorno dell'anno in cui la fusione avrà efficacia verso terzi, da riservare ai soci di Idra Milano S.r.l., sulla base del rapporto di cambio, secondo le misure dettagliate nel progetto di fusione, qui integralmente richiamate;

Dato atto che il Progetto di fusione, la Relazione dell'Esperto e gli altri documenti previsti dall'art. 2501-septies c.c. rimarranno depositati in copia presso la sede Sociale durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione;

Considerato che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare i predetti documenti, a provvedere agli adempimenti connessi e partecipare mediante proprio rappresentante legale/delegato all'Assemblea straordinaria dei soci della/e sunnominata/e Società (con intervento del Notaio) per la decisione fusione, che sarà/anno convocate nel rispetto delle tempistiche definite, il giorno 22 dicembre 2014;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Opere Pubbliche in ordine alla regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 15
Con voti favorevoli n. 15 (**unanimità**), espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

1. di prendere atto ed approvare il progetto di "fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di Idra Milano S.r.l." con i relativi allegati, redatti ai sensi dell'articolo 2501 ter e ss. del Codice civile e sulla base della situazione patrimoniale al 30.06.2014 di ciascuna società, già approvati dal C.d.A. di CAP Holding S.p.A. e dall'Amministratore Unico di Idra Milano S.r.l.;

2. di prendere atto ed approvare la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2501 quinquies Codice civile;

3. di prendere atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex art. 2501 sexies C.C. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale ordinario di Milano, Prof. Franco Dalla Sega;

4. di prendere atto che il giorno 22 dicembre 2014 saranno convocate le Assemblee straordinarie dei soci delle suddette società, con intervento del Notaio, per l'approvazione della decisione di fusione sulla base del suddetto progetto;

5. di prendere atto che, in conseguenza dell'approvazione del predetto progetto, verrà proposto all'Assemblea dei soci di CAP Holding S.p.A. un aumento del capitale sociale, al servizio della fusione, per l'importo di massimi nominali € 36.552.539,00, mediante l'emissione di numero massime 36.552.539 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 (uno/00), da riservare ai soci di Idra Milano S.r.l. sulla base del rapporto di

cambio, secondo le misure dettagliate nel progetto di fusione, qui integralmente richiamate, e, per conseguenza, di modificare, con effetto dalla data di efficacia verso terzi della fusione, l'atto costitutivo di CAP Holding S.p.A. in conformità a quanto indicato nel progetto di fusione medesimo;

6. di delegare e autorizzare il Sindaco o suo delegato ad effettuare ogni ulteriore incombenza necessaria e correlata per l'esecuzione del deliberato, inclusa la sottoscrizione degli atti necessari e correlati;

7. di autorizzare sin d'ora il Sindaco o suo delegato ad apportare, qualora necessario, modificazioni non sostanziali al progetto di fusione che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi;

8. di dare atto che, a seguito della fusione e dell'aumento di capitale di cui sopra, come risultante dal progetto di fusione acquisito agli atti comunali, la quota di partecipazione del Comune di Castellanza è pari allo 0,5101% del capitale di Cap Holding S.p.A. (pari a 2.914.739 azioni del valore di un euro cadauna);

9. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 15 (**unanimità**), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.